

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3 - 21 DEL 13 APRILE 2017

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL DIPENDENTE DELL'ENTE, CONSERVATORE MUSEALE, DOTT. PIERO EMILIO DAMARCO A SVOLGERE UN INCARICO DI CONSULENZA TECNICO-SCIENTIFICA DI TIPO PALEONTOLOGICO PRESSO IL MUSEO CIVICO DI OVADA (AL).

L'anno Duemilasedici addì 13 del mese di aprile alle ore 17.30, nella sala riunioni della sede legale ed amministrativa dell' Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, sita in Asti, C.so Alfieri n. 381, convocato con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito il

CONSIGLIO

dell' ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO,
nelle persone dei Sigg.

PRESENTI

MIROGLIO Gianfranco – Presidente	si
BOANO Alessandro – Vice Presidente	no
GALLO ORSI Umberto – Componente	no
MUSSO Michelino – Componente	si
MUSTO Felice Luigi – Componente	si

Assenti giustificati: Alessandro Boano, Umberto Gallo Orsi

Assenti ingiustificati: = = =

Partecipa alla seduta il Segretario, dott. Graziano Delmastro, Direttore dell' Ente, con diritto di parere consultivo ai sensi dell'art. 20 c. 9.a), L.R. 19/2009 e s.m.i..

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente:

Vista la nota del 03/03/2017, prot. dell'Ente n. 215, con la quale il dott. Piero Damarco, dipendente a tempo indeterminato di categoria D, profilo professionale "Funzionario Tecnico – paleontologo", Conservatore museale dell'Ente, ha presentato formale richiesta, ai fini ed ai sensi di quanto previsto agli artt. 03 e 06 della L.R. 23/01/1989, n. 10 e dal relativo Regolamento di attuazione n. 1 del 23/03/1990 promulgato con D.P.G.R. n. 2265/1990, al fine di essere autorizzato ad assumere per l'anno in corso un incarico di consulenza tecnico-scientifica di tipo paleontologico conferita dalla Amministrazione Comunale di Ovada (AL) per ricoprire le mansioni di Responsabile Scientifico e Conservatore del Civico Museo Paleontologico "G. Maini".

Rilevato che l'art. 03 della L.R. 23/01/1989, n. 10, stabilisce che l'assunzione da parte del dipendente regionale – e pertanto da parte anche di dipendenti degli Enti strumentali della Regione – di incarichi (tra i quali anche gli incarichi per lo svolgimento di consulenze tecniche, perizie ed arbitrati) conferiti dallo Stato o da altri Enti pubblici o di interesse pubblico deve essere autorizzata, valutata la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro ed agli interessi dell'Ente e verificata l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alle funzioni esercitate dallo stesso nell'ambito dell'Amministrazione da cui dipende.

Ritenuto che nel caso di specie, considerate le dimensioni dell'Ente di Gestione delle Aree Protette Astigiane, non appare operante quanto previsto dall'art. 04, comma 01, del Regolamento di attuazione della legge suddetta, che stabilisce che venga determinato annualmente il numero massimo di collaborazioni autorizzabili per ogni dipendente, con riferimento a ciascuna delle categorie di cui all'art. 03 della legge.

Rilevato che al dipendente sopra citato non è stato autorizzato, sino ad oggi, alcun altro incarico di consulenza, e che non appare esistere incompatibilità tra le mansioni di ufficio del dipendente e gli incarichi di consulenza di che trattasi, e conseguentemente nella fattispecie sussistono i requisiti previsti dalla legge per la concessione dell'autorizzazione.

Ricordato che, secondo quanto previsto dal comma 03 dell'art. 03 della legge sopra citata, lo svolgimento degli incarichi deve avvenire al di fuori dell'orario di servizio, oppure mediante impegno del recupero delle ore non lavorate presso l'Ente entro i novanta giorni successivi all'assenza; inoltre, ai sensi del comma 04 del medesimo art. 03, l'assunzione dell'incarico di che trattasi comporta per il dipendente il diritto a percepire compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti, che saranno liquidati dagli Enti o privati interessati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione dell'Ente delle somme a tale titolo erogate.

Evidenziato che costituisce obiettivo dell'Ente quello di ampliare le collaborazioni con altre strutture che abbiano finalità paleo-geologiche, allo scopo di estendere l'operatività museale in gestione al Michelerio, nonchè lo spettro di possibilità espositive di nuovo materiale, anche solo in concessione temporanea.

Visto il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche."

Visto l'art. 16, comma 2, lett. e), della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale."

Vista la Legge n. 190 del 06/11/2012 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione."

Vista la D.G.R. n. 23 – 734 del 05/12/2014, pubblicata sul B.U. n. 53 del 31/12/2014, con la quale sono state date direttive sulle caratteristiche degli incarichi vietati ai dipendenti regionali, sono stati stabiliti i limiti numerici degli incarichi da assumere nel corso di un anno solare e sono state rinnovate le indicazioni in merito alla procedura necessaria per l'autorizzazione allo svolgimento di attività extraufficio.

Visto anche il Codice di comportamento dei dipendenti, approvato con Decreto del Commissario n. 12/2015.

Tutto ciò premesso.

Dato atto della sussistenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse, così come previsti all'art. 44 della L. 724/94 e s.m.i.

Visti la normativa e gli atti citati in premessa.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” così come integrata dalla L.R. 19/2015.

Visto il D.P.G.R. n. 3 del 15/01/2016 “Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano, ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)”.

Vista la D.C. n. 1 – 01 del 29/01/2016 “Ratifica del Decreto del Presidente n. 01 del 18.01.2016: presa d'atto della nomina del Presidente e dei Consiglieri dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano. Nomina del Vicepresidente. Individuazione della sede legale. ”.

Visti i pareri favorevoli, allegati al presente provvedimento, espressi ai sensi e per gli effetti dell' art. 49 del Decreto Lgs. 18/08/2000, n. 267, “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i.

IL CONSIGLIO

Condividendo le argomentazioni del relatore le fa proprie e con votazione unanime favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di autorizzare, ai sensi degli artt. 03 e 06 della L.R. 23/01/1989 n. 10 e del relativo Regolamento di attuazione n. 1 del 23/03/1990 promulgato con D.P.G.R. n. 2265/1990, il dott. Piero Damarco, dipendente a tempo indeterminato di categoria D, profilo professionale “Funzionario Tecnico – paleontologo”, Conservatore museale dell' Ente, ad assumere per l' anno in corso un incarico di consulenza tecnico-scientifica di tipo paleontologico conferita dalla Amministrazione Comunale di Ovada (AL) per ricoprire le mansioni di Responsabile Scientifico e Conservatore del Civico Museo Paleontologico “G. Maini”;
- 2) Di dare atto che lo svolgimento dell' incarico di cui al punto precedente deve avvenire al di fuori dell' orario di servizio, oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso l' Ente entro i novanta giorni successivi all' assenza;
- 3) Di dare inoltre atto che, ai sensi del comma 04 del medesimo art. 03 della L.R. n. 10/1989, l' assunzione dell' incarico di che trattasi comporta per il dipendente il diritto a percepire compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti, che saranno liquidati dagli Enti o privati interessati direttamente al dipendente, con l' obbligo di dare notizia all' Amministrazione dell' Ente delle somme a tale titolo erogate;
- 4) Di disporre la trasmissione di copia integrale del presente provvedimento al dipendente interessato.

La presente deliberazione verrà pubblicata ai sensi della legge n. 69 del 18/06/2009, art. 32, nell' Albo Pretorio on line esistente sul sito informatico dell' Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano.

L' oggetto del presente provvedimento, all' interno dell' elenco delle deliberazioni assunte dagli Organi dell' Ente, verrà trasmesso, per via telematica, entro cinque giorni dall' adozione, ai Comuni ed alle Province nel cui territorio sono ricomprese le Aree Protette gestite dall' Ente.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Gianfranco MIROGLIO



IL DIRETTORE SEGRETARIO
Graziano DELMASTRO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. 3 - 21 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente

11 MAG 2017

www.parchiastigiani.org a far data dal

Diventata esecutiva in data

Ai sensi del D.Lgs 267/2000 articolo 49 si esprime parere favorevole/non favorevole di regolarità tecnica in merito al provvedimento in oggetto.

IL DIRETTORE
Graziano DELMASTRO




Ai sensi del D.Lgs 267/2000 articolo 49 si esprime parere favorevole/non favorevole di regolarità contabile in merito al provvedimento in oggetto.

IL RESPONSABILE AMM.VO CONTABILE
Cristiana ROBBA




ORIGINALE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi alle sedi di Giurisdizione Amministrativa.